



## Saluto ai lettori

C'è un po' di tristezza, non voglio negarlo, nello scrivervi queste righe. Lascio l'incarico di direttore responsabile di "Flash" a causa di impegni di lavoro che, ormai da tempo, mi impediscono di dedicare a questo mensile l'attenzione che meriterebbe.

C'è un po' di tristezza perché a "Flash" sono affezionato da tanti anni, da quando Vincenzo Prospero mi chiese di collaborare alla sua creatura. E rimasi lusingato ma al tempo stesso stupito quando poi, scomparso il caro Antonio Paoletti, Vincenzo mi propose di assumere la direzione.

Vincenzo, lo sanno tutti i nostri lettori, è l'anima e il motore di Flash, una rivista che è entrata nelle vostre case con discrezione ed è riuscita, molto spesso, a guadagnarsi il ruolo di lettura familiare ed affidabile. E al mio amico Vincenzo ho cercato, quando mi è stato possibile, di dare una mano.

Oggi, con immutato affetto, devo salutare anche lui, non prima, però, di avergli "suggerito" un successore che ritengo abbia tutte le carte in regola per fare bene, anzi per fare meglio di quanto abbia provato a fare io.

Filippo Ferretti è già da diverso tempo uno dei più preziosi collaboratori della rivista e l'amicizia e la stima che ci legano mi fanno superare con facilità la tristezza del mio distacco, perché credo di passare il testimone a un compagno di squadra con il quale sono affiatato. E che, ne sono certo, ama come me e più di me il nostro "Flash". In bocca al lupo, Filippo. E, se me lo consentirai, magari tornerò qualche volta a "tediarvi" con i miei scritti. Il saluto più cordiale a tutti i lettori.

**Antonello Profita**  
Giornalista